

Codice DB0803

D.D. 4 maggio 2011, n. 290

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", Secondo biennio e anticipo terzo, misura Studi di fattibilità. Impegno di spesa sui capitoli 232089, 257612 e 284869 del Bilancio 2011, per l'importo complessivo di euro 142.500,00.

Il Consiglio regionale, con deliberazione n. 93-43238 del 20.12.2006, aveva approvato il programma denominato: "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 26.04.2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31.03.1998, n. 112.

Ai sensi della citata legge regionale n. 44/2000, erano state delegate ai comuni le funzioni relative alla raccolta e istruttoria delle domande di contributo presentate dai differenti operatori: comuni medesimi, agenzie territoriali per la casa (A.T.C.), cooperative edilizie e loro consorzi, imprese edilizie e loro consorzi, privati cittadini.

La Giunta regionale, con deliberazioni n. 16-11632 del 22.06.2009, n. 51-11973 del 4.08.2009, n. 25-12371 del 19.10.2009 e n. 8-13045 del 11.01.2010, aveva approvato i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del secondo biennio e anticipo del terzo, articolata in differenti misure di intervento tra cui gli studi di fattibilità.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 16-11632 del 22.06.2009 su citata, ha destinato, tra l'altro, agli studi di fattibilità la somma di euro 2.000.000,00.

A seguito delle istruttorie comunali e regionali, con la determinazione dirigenziale n. 45 del 15.01.2010, pubblicata sul secondo supplemento al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è stata approvata la graduatoria del secondo biennio relativa agli studi di fattibilità ammessi a finanziamento e sono stati assegnati i contributi pari ad euro 797.229,82, inferiori ai contributi complessivamente disponibili ed ha destinato i contributi rimanenti, pari a euro 1.202.770,18, all'acquisizione di aree o di immobili per l'edilizia sovvenzionata.

Con la nota regionale del 27 maggio 2010, n. 21815/DB0803 di protocollo sono state fornite precisazioni agli enti attuatori, in merito all'attuazione delle misure di intervento ed erogazione dei contributi per il secondo biennio e anticipo del terzo.

Considerato che:

- la Giunta regionale, con la D.G.R. n. 16-11632 del 22.06.2009, ha destinato agli studi di fattibilità la somma di euro 2.000.000,00;
- il Consiglio regionale, con legge regionale n. 26 del 31 dicembre 2010, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2011;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 1-1380 del 19 gennaio 2011, ha provveduto a ripartire le unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione, come previsto dall'articolo 10, comma 11, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 17-1443, del 28 gennaio 2011, ha provveduto, nelle more della definizione degli obiettivi del Programma operativo, ad assegnare, nella misura del 50% alle Direzioni regionali, le risorse iscritte nel bilancio di gestione 2011.

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con nota prot. 30 INT/DB0800, del 2 febbraio 2011 ha attribuito, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 23, del 28.07.2008, le risorse per l'attuazione del Programma casa al Responsabile del Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, stanziato sul bilancio 2011, attribuendogli il connesso esercizio del potere di spesa;
- la su citata deliberazione della Giunta regionale n. 17-1443, del 28 gennaio 2011, ha dato mandato al Settore Ragioneria ed alla Direzione Controllo di gestione di effettuare eventuali variazioni compensative tra le risorse assegnate nell'ambito della stessa direzione;
- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con nota prot. 16263/DB0800, del 27.04.2011, ha modificato le attribuzioni di cui alla su citata nota prot. 30 INT/DB0800, del 2 febbraio 2011, anche con riferimento ai capitoli per la realizzazione degli studi di fattibilità.

In considerazione delle modalità di pagamento previste dalla citata deliberazione n. 16-11632 del 22.06.2009, è necessario impegnare le risorse attribuite a favore dei soggetti attuatori per l'importo totale di euro 142.500,00.

Dato atto che tale importo è relativo ad economie di risorse statali reimpostate e già introitate negli esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della legge regionale 23/2008,
- visti gli art. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001,
- vista la legge regionale n. 7 dell'11.04.2001, Ordinamento contabile della Regione Piemonte,
- vista la legge regionale n. 26 del 31.12.2010, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011,
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22.06.2009,
- vista la determinazione dirigenziale n. 45 del 15.01.2010,
- viste le note prot. 30 INT/DB0800, del 2 febbraio 2011 e prot. 16263/DB0800, del 27 aprile 2011, del Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia,

determina

- di impegnare sul capitolo 232089/11 la somma di euro 50.000,00 (assegnazione 100520) a favore dei comuni individuati con la determinazione dirigenziale n. 45 del 15.01.2010, pubblicata sul secondo supplemento al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- di impegnare sul capitolo 257612/11 la somma di euro 37.500,00 (assegnazione 100567) a favore delle A.T.C. individuate con la su citata determinazione dirigenziale n. 45 del 15.01.2010;
- di impegnare sul capitolo 284869/11 la somma di euro 55.000,00 (assegnazione 100616) a favore delle cooperative edilizie e delle imprese edili individuate con la su citata determinazione dirigenziale n. 45 del 15.01.2010;

- di demandare a successivi atti amministrativi la liquidazione delle risorse a favore dei beneficiari su indicati secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 16-11632, del 22.06.2009, di cui in premessa, previa verifica della corretta documentazione trasmessa dagli enti attuatori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. del 18.10.2010, n. 22, di istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo